

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3267 del 07/06/2024
Oggetto	FE05A0285 - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI MESOLA (FE) L. ART. 34 RR 41/2001 - RICHIEDENTE: SUPERBETON SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3350 del 05/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sette GIUGNO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: ACQUE SOTTERRANEE
PROCEDIMENTO FE05A0285
RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI MESOLA (FE) –
ART. 34 RR 41/2001
RICHIEDENTE: SUPERBETON SPA

LA RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 Testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti”;

- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 8083 del 8/06/2006 è stata assentita alla Ditta Superbeton S.p.A. (C.F. 01848280267), ai sensi art. 38 del RR 41/2001, la concessione preferenziale FE05A0285 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo ad uso industriale in Via Ribaldesa nel Comune di Mesola (FE), per una portata massima di 2,5 l/s e un quantitativo massimo annuo di 2.000 mc, la cui domanda di rinnovo doveva essere presentata entro il 31/12/2006;
- con nota acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna in data 6/10/2010 la Ditta Superbeton SpA ha comunicato di essere ancora interessata all'utilizzo del pozzo e che la mancata presentazione della domanda di rinnovo è stata dovuta a dimenticanza;

PRESO ATTO della comunicazione acquisita da questo Servizio al prot. n. PG/2023/80613 del 9/05/2023 con la quale la Ditta Superbeton SpA ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee codice FE05A0285;

DATO ATTO CHE:

- il rinunciante ha versato la somma di 500,00 € a titolo di deposito cauzionale in data 30/09/2010 sul c/c postale n. 367409 intestato a Regione Emilia-Romagna – Presidente Giunta Regionale;
- con nota prot. n. PG/2024/71056 del 17/04/2024 questo Servizio ha comunicato alla Ditta le prescrizioni per la chiusura definitiva del pozzo e la documentazione da fornire al riguardo;
- con nota acquisita da questo Servizio al prot. n. PG/2024/95648 del 24/05/2024 il Concessionario ha trasmesso la relazione tecnica sulle modalità di chiusura del pozzo;
- il Concessionario ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e di canoni annui sino all'annualità 2023 compresa;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di procedere all'archiviazione della concessione cod. pratica FE05A0285;
- di non poter verificare la conformità delle operazioni di chiusura del pozzo rispetto alle prescrizioni impartite a causa della carenza della documentazione fornita al riguardo dalla Ditta (mancata comunicazione della data di inizio dei lavori, mancata documentazione fotografica delle operazioni di tombamento);
- di non poter pertanto disporre la restituzione del deposito cauzionale versato;

sulla base di quanto esposto in premessa

D E T E R M I N A

- a) di prendere atto della rinuncia da parte della Ditta Superbeton SpA alla concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso extradomestico richiamata in premessa, e di disporre conseguentemente l'archiviazione della concessione con codice FE05A0285;
- b) di disporre che il deposito cauzionale versato venga incamerato dalla Regione Emilia-Romagna non essendo state rispettate tutte le prescrizioni previste per la chiusura definitiva del pozzo;
- c) di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
- d) di attestare che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
- e) di notificare il presente provvedimento al richiedente tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia alla Regione Emilia-Romagna Settore Amministrazione e Sistema Partecipate della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente pec ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it, per gli adempimenti di propria competenza;
- f) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.
- g) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- h) di rendere noto che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.